



Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 09/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI ROCCADASPIDE N. 400/13 A FAVORE DEI SIGG. VALITUTTO ALESSANDRO E VALITUTTO GIOVANNI - AVV. ENRICO MONTERA - CTU ALBERICO TURCO - AVV. GAETANO AITA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- c. la Giunta Regionale con la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Regionale ha trasmesso:

- a. con nota del 8.08.2013 prot. n. 577225 la sentenza del Giudice di Pace di Roccasaspide n. 400/13 notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva e che bisogna, pertanto, provvedere agli adempimenti consequenziali;
- b. con nota del 10.04.2014 prot. n. 257608, la comunicazione con la quale l'Avv. Gaetano Aita, per incarico ricevuto dal CTU Alberico Turco, in relazione alla causa del Giudice di Pace di Roccasaspide n. 400/13, chiede la liquidazione delle spettanze del CTU oltre delle proprie competenze legali, intimandone il pagamento;

VISTE

- a. la sentenza del Giudice di Pace di Roccasaspide n. 400/2013 che, definitivamente pronunciandosi, così provvede:
 - a.1 accoglie la domanda proposta da Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t. al risarcimento dei danni in favore del predetto Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni liquidati complessivamente in € 1.874,43 oltre iva, interessi legali e rivalutazione dalla data del dovuto al soddisfo;
 - a.2 condanna la Regione Campania, in persona del Presidente legale rappresentante p.t. al pagamento delle spese di CTU pari ad € 400,00, di cui € 250,00 anticipate già dalla parte e da

versare alla stessa, oltre cassa e IVA come per legge, come da decreto di liquidazione del 24.01.2013 R.G. 424/09;

- a.3 condanna la Regione Campania in persona del Presidente legale rappresentante pt. alla rifusione delle spese processuali da distrarsi in favore dell'avv. Enrico Montera per dichiarato anticipo e che si liquidano in complessivi € 1.078,00 di cui € 78,00 per spese e € 1.000,00 per onorari;
- b. la comunicazione dell'Avv. Gaetano Aita del 27.03.2014, trasmessa dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 257608 del 10.04.2014, con cui si intima il pagamento delle competenze professionali liquidate dal Giudice di Pace di Roccadaspide a favore del CTU Alberico Turco oltre delle relative competenze legali per € 237,43;

RITENUTO, sulla base della nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 257608 del 10.04.2014, di dover procedere, altresì, al riconoscimento del debito sorto nei confronti dell'avv. Gaetano Aita per le proprie spettanze legali, come da ingiunzione di pagamento del 27.03.2014, al fine di evitare ulteriori oneri e danni erariali in caso di insorgenza di contenziosi da parte dei soggetti creditori configurandosi un'accertata e dimostrata utilità e un conseguente risparmio di spesa per questa Amministrazione;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 400/2013 del Giudice di Pace di Roccadaspide occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta a € **4.352,55=** di cui € 1.874,43 a titolo di sorta capitale oltre € 242,49 a titolo di interessi, € 170,76 per rivalutazione monetaria, € 250,00 per spese anticipate al CTU, € 1.346,80 per spese legali (€ 1.000,00 onorario, € 44,00 cassa avvocati, € 228,80 iva al 22%, € 78,00 spese esenti) e di cui € 230,64 al CTU, quale saldo della sua prestazione avendo la parte anticipato € 250,00 (€ 300,00 onorario, € 12,00 cassa, € 68,64 iva al 22%, € 100,00 spese per un totale di € 480,64 da cui detrarre l'anticipo di € 250,00), ed € 237,43 (€ 187,13 onorario, € 7,49 cassa 4%, € 42,81 iva al 22%) per competenze legali spettanti all'Avv. Gaetano Aita, come da nota dell'Avvocatura del 10.04.2014 prot. n. 257608;
- c. la spesa complessiva di € 4.352,55=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di € 4.352,55=, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € **4.352,55=** ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 4.352,55= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.352,55= da assumersi sul capitolo 580 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania – Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- g. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 di variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € **4.352,55=** appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dai sigg. Valitutto Alessandro e Valitutto Giovanni, dall'Avv. Enrico Montera, dal CTU Alberico Turco e dall'Avv. Gaetano Aita, così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 4.352,55= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria e il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:
 - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 4.352,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 4.352,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.352,55= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.